

Regione Piemonte

Settore Attività' negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

Affidamento di un “servizio per la realizzazione di attività di sensibilizzazione in ambito formativo finalizzate a prevenire discriminazioni in situazioni di Disturbi Specifici dell’Apprendimento”.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di contatto: Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279 – Fax 011.432.3612 - e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it,

sito internet: http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) “Bando di gara integrale”, (ii) “Disciplinare di gara”, (iii) “Progetto” sono consultabili ed estraibili sul sito internet: http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO

II.1) Descrizione: affidamento di un “servizio per la realizzazione di attività di sensibilizzazione in ambito formativo finalizzate a prevenire discriminazioni in situazioni di Disturbi Specifici dell’Apprendimento”. CIG N. 48075335BB.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione del lavoro: servizio CAT 8 CPC 85; codice NUTS ITC1; Regione Piemonte.

II.1.3) L’avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell’appalto: punto II.1).

II.1.6) CPV: 73300000-5.

II.1.7) L’appalto rientra nel campo di applicazione AAP: Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell’appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprese opzioni): € 389.256,20 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00) di cui: € 289.256,00 oltre I.V.A., per il contratto iniziale e € 100.000,00, oltre I.V.A., per l’eventuale ripetizione di servizi analoghi ai sensi degli artt. 29, comma 1, e 57, comma 5 lett. b), del D.Lgs 163/06 s.m.i. e artt. 9, comma 1, e 31, comma 1, punto 4, lett. b) DIR. 2004/18/CE, per un massimo di anni uno.

II.2.3) Durata dell’appalto o termine di esecuzione: 31 maggio 2015.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzioni provvisoria e definitiva, secondo quanto stabilito dal disciplinare e D.M. 123/04.

III.1.2) Modalità finanziamento/pagamento: fondi europei.

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell’art. 37 D.Lgs. 163/06 s.m.i.; consorzi ex art. 34 e 36 D.Lgs. 163/2006 s.m.i., Geie.

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di gara, in forma singola o come componenti di raggruppamenti, alle agenzie formative piemontesi di cui alle lettere a), b) e c) dell’articolo 11 della L.R. 63/1995, in possesso di accreditamento secondo le vigenti disposizioni regionali, in quanto destinatarie dell’intervento.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs.163/06 s.m.i. e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici compresi i provvedimenti interdittivi di cui alla Legge 248/2006 e all'art. 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i;

III.2.2) Capacità economico finanziaria: due dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa;

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

1) realizzazione di almeno: a) 3 servizi/progetti per la promozione e diffusione del principio di non discriminazione e di pari opportunità, nel triennio 2009, 2010, 2011; b) 3 servizi/progetti riguardanti interventi e ricerche su metodologie e tecnologie didattiche e formative rivolte allo svantaggio, nel triennio 2009, 2010, 2011; 2) requisiti professionali minimi:

- 1 responsabile del servizio con esperienza di almeno di 5 anni nella gestione di progetti complessi;
- 1 esperto/a responsabile scientifico con almeno 5 anni di esperienza in attività di analisi e comprensione delle difficoltà di apprendimento;

- 1 esperto/a con almeno 3 anni di esperienza in attività di analisi e comprensione delle difficoltà di apprendimento;

- 1 esperto/a con almeno 5 anni di esperienza in definizione e progettazione di interventi formativi, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati;

- 1 esperto/a con almeno 3 anni di esperienza in attività di divulgazione e comunicazione.

In caso di A.T.I., GEIE, Consorzi, i requisiti di cui al punto III.2.2) e III.2.3) potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

III.2.4) Appalti riservati: No.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV 1) Tipo procedura: procedura aperta ex artt. 54, 55 comma 1, 124 D.Lgs. 163/06 s.m.i., D.P.R. 207/2010 s.m.i.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83, D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e art. 120 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

IV.3.3) Documenti. Condizioni per ottenerli: Punto I.3.

IV.3.4) Scadenza delle offerte: 20.2.2013 ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.3.6) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte di cui punto IV.3.4.

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: 21.2.2013, ore 10.00, Regione Piemonte - Torino - Via Viotti, 8.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: No.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE: Sì, POR- FSE 2007-2013.

VI.3) Informazioni complementari:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.; b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dagli artt. 113 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e 123 del D.P.R. 207/2010; c) non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Controversie ai sensi dell'art. 26 del C.S.A.

In data 20.12.2012 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 1 del 3.1.2013 sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sul sito: http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri - Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio.

VI.4) Procedure di ricorso

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 245 comma 2-quinquies lett. a) D.Lgs 163/06 come modificato dal D.Lgs 53/2010).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011/432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it fax 011/432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 20.12.2012

Il Dirigente Responsabile del Settore
Attività Negoziale e Contrattuale
Marco Piletta